

PROGETTO SPERIMENTALE PER L'UTILIZZO DI MUTA IN ESERCIZIO VENATORIO

ANNATA 2013/2014

Il progetto operativo riguarda i cacciatori iscritti agli Ambiti Territoriali Caccia FE/1 e ATC FE/2 che partecipano alle manifestazioni cinofile riconosciute ENCI e alle prove di lavoro, i quali hanno l'obiettivo di selezionare i soggetti migliori che presentano in modo spiccato e riconoscibile le caratteristiche attitudinali delle razze da seguita che con l'utilizzo in addestramento e durante l'esercizio venatorio vedrebbero così rafforzate le doti di coesione, collegamento e correttezza indispensabili per costruire una muta omogenea sotto il profilo del lavoro, caratteristiche, tra l'altro, certamente trasmissibili anche alle progenie.

La selezione tende ad ottenere un patrimonio zootecnico (stalloni e fattrici) che possano dare cuccioli con evidenti qualità attitudinali tali da permettere, agli utenti dei cani da seguita su lepre, la realizzazione delle migliori aspettative cinofilo-sportive, al fine di migliorare l'etica e la correttezza nelle cacce svolte con i cani da seguita; obiettivo certamente non trascurabile anche dagli addetti alla gestione della caccia e non solo della cinofilia agonistica e sportiva.

Le modalità pratiche sul campo determinerebbero un impatto inferiore in quanto tradizionalmente sei cani permettono l'uso massimo di tre fucile mentre in questo caso l'utilizzo di sei cani permette l'uso di un unico fucile.

La dimensione degli Ambiti Territoriali Caccia FE/1 e FE/2, le loro peculiarità ambientali ed orografiche, il rapporto massimo per cacciatore sono condizioni certamente idonee e favorevoli per poter svolgere un utile e proficuo lavoro teso alla valorizzazione delle migliori qualità del cane da seguita in muta che viene già da diverso tempo utilizzato positivamente per la caccia in braccata al cinghiale in Emilia Romagna ed alla lepre in diverse altre Regioni.

Il progetto e' volto a dimostrare:

- a) che l'uso della muta non produce impatti negativi sulla fauna;
- b) che il praticante di detta tecnica non realizza un prelievo maggiore di altri cacciatori, anzi il titolare della suddetta autorizzazione deve dimostrare un comportamento ineccepibile, tale da essere preso ad esempio da altri segugisti, per un corretto utilizzo dei propri ausiliari;
- c) che dare più spazio alla cinofilia venatoria permetterebbe inoltre ai canettieri della nostra provincia che con grossi sacrifici anche economici, si cimentano in prove di valore internazionale (vedi Coppa Italia/Coppa Europa/campionati italiani/prove di eccellenza, ecc...) di affinare le doti necessarie ed indispensabili nei loro soggetti e potersi confrontare ad armi pari con altri concorrenti;

MODALITA' PER L'UTILIZZO DI MUTA IN ESERCIZIO VENATORIO

1. L'esercizio venatorio alla lepre con muta e' consentito negli ATC **FE/1** e **ATC FE/2**;
2. La muta può essere composta da un numero massimo di 6 (sei) cani per conduttore cacciatore;

3. L'esercizio venatorio alla lepore con muta e' consentito nelle giornate e negli orari stabiliti dal calendario venatorio Provinciale;
4. la caccia con muta deve essere praticata in terreni non soggetti a particolari restrizioni (no frutteti e colture in atto);
5. Nell'esercizio venatorio con muta non e' consentita la presenza di altri conduttori di muta o accompagnatori;
6. Possono essere rilasciate autorizzazioni fino ad un massimo di:
 - a) ATC FE/1 N. 15
 - b) ATC FE/2 N. 7
7. Il conduttore cacciatore deve essere in possesso di autorizzazione annuale rilasciata dall'Ambito in cui e' iscritto per l'annata venatoria 2013/2014;
8. l'autorizzazione e' rilasciata ai proprietari di mute certificate ENCI (Gruppo di cani che hanno già partecipato in muta a gare riconosciute);
9. la richiesta di autorizzazione va presentata entro il 19 Luglio 2013 all'ATC di iscrizione corredata della documentazione di cui al punto 11);
10. i cani compresi nella muta e gli eventuali cuccioloni sostituti devono essere iscritti ENCI nonché all'anagrafe canina e con microchip e/o tatuaggio;
11. i documenti dei cani componenti la muta vanno presentati al Gruppo Cinofilo di Ferrara che, rilascerà dichiarazione di regolarità;
12. e' consentito l'inserimento di due cuccioloni (cani fino a 18 mesi di età) in possesso di libretto di qualifica, rispettando, sempre e comunque, il numero massimo di sei cani per muta;
13. il conduttore cacciatore deve indossare indumenti ad alta visibilità, quali giubbotto catarifrangente, per permetterne la individuazione;
14. Il conduttore oltre a quanto previsto al punto 10 del calendario venatorio regionale dovrà segnare sull'apposito tesserino rilasciato dal Centro Servizi ATC di Ferrara, la data, l'ora di inizio e l'ora di fine dell'esercizio venatorio con l'utilizzo di muta e gli eventuali capi abbattuti. Il tesserino dovrà essere riconsegnato al Centro Servizi ATC entro il 31 Gennaio 2014, la mancata riconsegna preclude la richiesta di autorizzazione per l'annata venatoria successiva.
15. ritiro immediato dell'autorizzazione nel caso, accertato, di mancato rispetto delle presenti modalità.

Contestualmente al rilascio dell'autorizzazione da parte del Centro Servizi ATC sarà consegnata al conduttore di muta copia delle presenti modalità

Ferrara, 13/06/2013

ATC FE/1

Il Presidente

Gianluigi Zucchi



ATC FE/2

Il Presidente

Piva Massimo

